

tei , gl' Orsini , li Rospigliosi , li Monsignori d' Aste , Casali , Nari , e moltissimi altri sì ecclesiastici , che secolari portarsi a S. Francesco di Paola a Monti , talmente che non passò quasi ora in quei pochi giorni , che nella camera di Niccola , ed intorno al suo letto inginocchiate non vi fossero persone qualificate , chi per raccomandare se stessi alle di lui orazioni , chi le loro case , chi le famiglie : ed aveva un bel protestare Niccola , come fece col Duca di Paganica = Io sono un grandissimo Peccatore , ed ho bisogno , che Iddio mi usi tutta la sua Misericordia per salvarmi , nondimeno confido nella medesima , e quando mi facesse degno della salute eterna , vi terrò raccomandato al Signore = Ciò non ostante sempre più crebbe de' Magnati il concorso , talmente che il suo spirituale Direttore per togliere al Beato qualche occasione di vana gloria , prudenza stimò dirgli , che quell' onore all' Abito di S. Francesco di Paola si faceva ; e tanto lungi era Niccola da cotesto pericolo , che franco , e pronto rispose (1) ; che erano già anni dieci scorsi , che esso non era di questo mondo , e perciò confidava non cadere coll' ajuto di Dio in questa tentazione.

IV. Avanzandosi a gran passi il male , pensò il Medico , e molto più bramava Niccola ricevere il corpo del Signore come Viatico per l' eternità. Inesprimibili sono li sentimenti dell' umile Servo di Dio nell' atto di ricevere il Santissimo Viatico. Reiterò spesse fiate atti di amor di Dio ; fece la pubblica professione della fede cattolica con tale , e tanto fervore , e con sentimento sì vivo del suo cuore , con sì ardenti infiammate parole , che intenerì tutta la Religiosa comunità , e più questa si commosse , allorchè aggiunse atti di speranza , rassegnazione , di proteste , ringraziamenti ed altre cristiane virtù ; e nell'atto di ricevere quel Augustissimo Sacramento disse = Signor mio , Gesù mio non ero degno , che la Maestà vostra venisse da me vilissima creatura , e pe-

(1) *Summ. Proc. n. 49 p. 120.*